

CORSO DI STORIA

Aula Dipartimento di Scienze Farmaceutiche
via Campi, 183 - 2° piano MODENA
Tutti i lunedì dalle 16 alle 18,30

2000

“L'IMPERO ROMANO: FINE E CONTINUITÀ”

“Solo gli uomini che vivono fuori del dominio di Roma sono da compatire. Per opera dei Romani la terra è divenuta la patria di tutti: tanto l'Elleno quanto il barbaro possono andare dovunque, come da patria a patria”: con queste parole Elio Aristide sigla, sul finire del II secolo, il momento di maggiore splendore dell'impero di Roma. Ma già nei decenni successivi la raggiunta sistemazione del mondo conosciuto iniziava a scricchiolare sotto i colpi delle lotte interne, dell'anarchia militare, delle minacce barbariche. Le frontiere del Reno e del Danubio sono costrette a cedere sotto l'incalzare di successive ondate di popolazioni che avanzano verso le province occidentali dell'impero, destinate a divenire sedi dei più forti e meglio organizzati gruppi di barbari che giungeranno a costituire reami autonomi. Da questo processo di disgregazione dell'Occidente emerge con impressionante evidenza il tentativo (spesso riuscito) di conservare e recuperare nelle nuove strutture gli elementi considerati più positivi della civiltà di Roma.

Diario delle lezioni

- 16/X/2000 **Problemi strategici dell'impero di Roma**
Prof. Giovanni Brizzi, Università di Bologna
- 23/X/2000 **Fra Oriente e Occidente : un confronto difficile**
Prof. Antonio Baldini, Università di Bologna
- 30/X/2000 **Gli assetti istituzionali**
Prof. Gabriella Poma, Università di Bologna
- 6/XI/2000 **La trasformazione della scrittura**
Prof. Angela Donati, Università di Bologna
- 13/XI/2000 **La trasformazione della società alla fine del mondo antico**
Prof. Valerio Neri, Università di Bologna
- 20/XI/2000 **La moneta: elemento di continuità fra Impero Romano e Regni Barbarici**
Prof. Emanuela Ercolani, Università di Bologna
- 27/XI/2000 **I rapporti col cristianesimo e il trapasso verso un impero cristiano**
Prof. Giovanni Brizzi
- 4/XII/2000 **La fine di un impero: la fondazione dell'Europa**
Prof. Giancarlo Susini, Università di Bologna

Il Corso è organizzato dal Dipartimento di Storia Antica dell'Università di Bologna ed è coordinato dal Direttore, prof. Angela Donati.

CORSO DI FILOSOFIA

Aula Museo Universitario di Storia Naturale e della
Strumentazione Scientifica
Via Berengario, 4 MODENA
Tutti i martedì dalle 16 alle 18,30

2000

“MITO e LOGOS”

Nel contesto entro il quale verrà trattato, il mito si propone come un racconto garantito sacralmente, cioè sottratto alla manipolazione profana, la cui funzione è la fondazione metastorica della realtà. Vale a dire la sua valorizzazione culturale, l'integrazione dei diversi elementi che la compongono in un sistema di valori. All'interno di una cultura, il mito istituisce la verità, in quanto fornisce le coordinate entro le quali soltanto i diversi elementi della realtà risultano organizzati e divengono autenticamente reali.

Al mito è stato spesso contrapposto il logos, pensato come la ragione libera da precomprensioni dovute al sentimento e alla fantasia (sempre operanti nel mito), capace cioè di cogliere la realtà così come essa è. Ma una volta superato il “realismo ingenuo per il quale la realtà degli oggetti” sarebbe “qualcosa di semplicemente ed univocamente dato, che si lascia afferrare addirittura con le mani”, la stessa ragione ha riconosciuto il valore funzionale, espressivo e rivelativo del mito, in cui trovano estrinsecazione aspetti della realtà che il logos nella sua attività oggettivante non può mantenere. Aspetti che la stessa filosofia, per farli oggetto d'una considerazione adeguata, rispettosa della loro effettività, deve andare a cercare appunto “nel mito, nel senso profondo e intenso del termine, cioè nell'arte e nella religione”. Questa tematica verrà affrontata in riferimento all'ambito dell'Occidente antico e tardo-antico.

Diario delle lezioni

- 17/X/2000 **Presentazione del corso**
Mitopoiesi e interpretazione
Prof. Alberto Siclari, Università di Parma
- 24/X/2000 **Per una storia del mito: dall'antichità al pensiero contemporaneo**
Prof. Angelo Marchesi, Università di Parma
- 31/X/2000 **Dal mito al logos: passaggio, incremento o perdita?**
Prof. Angelo Marchesi
- 7/XI/2000 **Platone e la trasformazione del mito in logos**
Prof. Franco De Capitani, Università di Parma
- 14/XI/2000 **Dal mito alla ricerca: reperti di cultura musicale classica e creatività contemporanea, I**
Prof. Paola Besutti, Università di Lecce
- 21/XI/2000 **S. Agostino e l'interpretazione “scientifica” della Scrittura**
Prof. Franco De Capitani, Università di Parma
- 28/XI/2000 **Dal mito alla ricerca: reperti di cultura musicale classica e creatività contemporanea, II**
Prof. Paola Besutti
- 5/XII/2000 **Logos e mito. L'interpretazione della scienza e della filosofia in un trattato cristiano tardo-antico**
Prof. Alberto Siclari

Il Corso è diretto dal prof. Alberto Siclari, Docente di Storia della Teologia (Facoltà di Lettere e Filosofia) dell'Università degli Studi di Parma